

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente

D.R. n. 1803 -2016

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia e SSD L-ANT/07 - Archeologia classica

Prot. n. 87814
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 57787 rep. n. 1218/2016 del 15 luglio 2016, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo in data 18 luglio 2016, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 68619 rep. n. 1436/2016 del 29 agosto 2016, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 29 agosto 2016, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia e SSD L-ANT/07 - Archeologia classica, presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

La candidata Prof.ssa Maria Elena Gorrini è stata valutata positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 19/10/2016

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/cl

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 57787 REP. N. 1218/2016 DEL 15 LUGLIO 2016 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 18 LUGLIO 2016, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. MARIA ELENA GORRINI NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA

VERBALE

Il giorno 12 ottobre 2016, alle ore 11 effettive, si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 68619 rep. n. 1436/2016 del 29 agosto 2016 e convocata, per le ore 10.30, con nota del Prof. Maurizio Harari in data 10 ottobre 2016, nelle persone di:

Prof. Maurizio Harari, PO Università di Pavia
Prof. Jacopo Bonetto, PO Università di Padova
Prof. Fabrizio Slavazzi, PO Università degli Studi di Milano

(di seguito, la COMMISSIONE).

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Fabrizio Slavazzi e del Segretario, nella persona del Prof. Maurizio Harari.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 18 luglio 2016, nel quale è indicato il nominativo della Candidata da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la Candidata e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. con la Candidata medesima.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione della Candidata.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli *standard* qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico della Candidata con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dalla Stessa successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica della Candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dalla Candidata e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dalla Dott. Maria

Elena Gorrini rientra nel limite massimo (15) stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Verificato che la Candidata non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dalla Candidata, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dalla Candidata medesima e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali della Candidata, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate, come risulta dall'elenco inviato, il *curriculum*, l'attività didattica svolta, e formula il seguente giudizio collegiale sulla candidata Dott. Maria Elena Gorrini.

Giudizio collegiale:

La documentazione prodotta dalla Candidata ha permesso di verificare una piena rispondenza del suo profilo didattico e scientifico ai criteri di valutazione stabiliti alla luce dello standard qualitativo richiesto.

Per quanto attiene all'attività didattica, se ne segnalano continuità dell'impegno d'insegnamento in discipline afferenti al s.s.d. L-ANT/07 presso l'Università di Pavia, dal 2006 fino al corrente anno, e per conseguenza partecipazione a e presidenza di commissioni d'esami di profitto e numerose relazioni e correlazioni di laurea; si aggiungono seminari dottorali e una significativa esperienza (2007-2010) d'insegnamento in lingua inglese presso un istituto universitario statunitense dislocato in Italia (MCAS-Arcadia University di Siracusa). Inoltre, gli ottimi giudizi espressi dagli studenti dell'Università di Pavia nelle apposite schede di fine corso confermano l'alta qualità didattica della Candidata.

Per quanto attiene alla ricerca, la Commissione ha molto apprezzato l'attività di cantiere più volte esercitata con ruolo direttivo (o comunque di forte responsabilità) in Italia e all'estero, la partecipazione (sovente su invito) a convegni di studio nazionali e internazionali, l'impegno organizzativo in prima persona nella realizzazione d'incontri scientifici e mostre divulgative.

Delle 15 pubblicazioni presentate (come da bando), 8 sono articoli apparsi in riviste generalmente ben accreditate, 6 sono contributi a proceedings di convegni e a miscellanee; mentre la monografia pubblicata nel 2015, Eroi salutari [...] (n. 1 della lista), occupa già un posto di tutto rispetto nella bibliografia sull'argomento. I filoni di ricerca coltivati dalla Candidata, con maggior continuità e originalità, sono quelli, appunto, della complessa problematica storico-topografica, storico-religiosa e iconografica dei santuari eroici in Grecia, e della scultura ellenistica, con qualche attenzione riservata anche ad aspetti locali dell'archeologia della Cisalpina. La Commissione ritiene di dover sottolineare che, delle 15 pubblicazioni presentate, un terzo (cioè 5) sono datate dopo la conseguita abilitazione nazionale, a conferma di un impegno di ricerca costante e ininterrotto.

La Commissione ritiene che tutto questo rientri assai bene nel quadro degli elementi di qualificazione didattica e scientifica e delle specifiche funzioni richiesti dal bando concorsuale, secondo quanto precisato nel decreto rettorale n. 1218-2016.

Pertanto la Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale sopra espresso, dichiara che **la Dott.**

Maria Elena Gorrini è valutata positivamente a ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia e il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica.

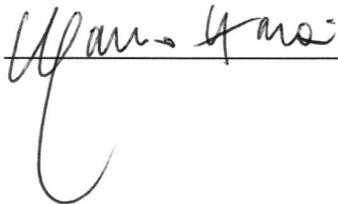
Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Maurizio Harari e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, e inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dalla Candidata, al Servizio Gestione Personale Docente – Gestione concorsi Personale Docente.
La riunione è tolta alle ore 12.30.

Pavia, 12 ottobre 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Fabrizio Slavazzi, presidente _____

Prof. Jacopo Bonetto _____

Prof. Maurizio Harari, segretario verbalizzante  _____

"Il sottoscritto Jacopo Bonetto componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 12 ottobre 2016 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Li 12 ottobre 2016

Jacopo Bonetto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Jacopo Bonetto', written in a cursive style.

Il sottoscritto SLAVAZZI FABRIZIO componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 12 ottobre 2016 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì 12 ottobre 2016

Fabrizio Slavazzi

Handwritten signature of Fabrizio Slavazzi in black ink.